

Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Sede Legale Via Carlo Porta , 1- MILANO (MI)

Registro Imprese di Milano, CF e PIVA n. 00723010153

Società soggetta a direzione e coordinamento di Sintesi Società di Investimenti e

Partecipazioni S.p.A

“Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea degli Azionisti sul bilancio d’esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2014 ai sensi dell’art. 153 D. Lgs. n. 58/1998 e dell’art. 2429, comma 3, codice civile (importi espressi in Euro, senza indicazione di decimali)”

(Rimissione)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio Sindacale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (la Società o IES) ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 24 giugno 2013 , integrato con la successiva Assemblea del 15 dicembre 2014 e cesserà il suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015.

Si informa, infatti, che in data 5 novembre 2014, sono pervenute alla Società le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, dott.ssa Marcella Galvani e dei Sindaci supplenti dott. Mauro Peveri e dott.ssa Maria Luisa Maini, originariamente nominati dalla sopracitata Assemblea del 23 giugno 2013, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di riferimento Sintesi S.p.A.. Pertanto, alla data del 5 novembre 2014 il Collegio Sindacale risultava essere composto da due Sindaci effettivi, dott.ssa Cristina Betta e dott. Stefano Trotta, il quale, ai sensi dell'art. 2401 C.C., assumeva la carica di Presidente fino alla successiva Assemblea del 15 dicembre 2014 che ha provveduto all'integrazione dell'organo di controllo nominando Gianluca Palombo quale Sindaco effettivo e Presidente e Franco Carlo Fittavolini e Tatiana Bertoni quali Sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza, al momento della nomina, e la permanenza, nel corso dell'incarico, della regolarità dei propri membri ed il loro possesso dei requisiti di indipendenza ed ha inoltre escluso l'esistenza delle cause di ineleggibilità e di decadenza previste dal Codice Civile, dal T.U.F., da Leggi Speciali e dallo Statuto.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, l'Assemblea del 3 dicembre 2012, a norma del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e del D. Lgs. 39/2010, ha conferito l'incarico, su proposta motivata del Collegio Sindacale allora nominato, alla società di revisione RSM ITALY Audit & Assurance S.r.l.. L'incarico alla società di revisione ha la durata di nove esercizi (2012-2020) come previsto dalle attuali disposizioni.

Con lettera del 12 maggio u.s., nell'ambito di un processo di riorganizzazione, sviluppo e consolidamento sul mercato italiano dei servizi di audit ed organizzazione contabile, la Società di revisione comunicava ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. la modifica della propria ragione sociale in "Kreston GV Italy Audit S.r.l." a decorrere dall'11 maggio 2015, preannunciando altresì il trasferimento della Sede legale in Piazza Diaz, 5 a Milano entro la fine del corrente mese.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si compone di cinque amministratori, di cui tre indipendenti. Con riferimento alla composizione del CdA, si evidenzia che, successivamente alle dimissioni del Consigliere Delegato, Carlo Manconi, avvenute in data 11 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione ha inizialmente deliberato di rinviare la nomina di un nuovo Amministratore Delegato, in considerazione del fatto che il sistema e la ripartizione delle deleghe consentiva già l'operatività della società essendo il Presidente, Andrea Tempofosco, in possesso di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la prosecuzione dell'attività, considerata anche l'urgenza di procedere, all'epoca dei fatti, con le attività propedeutiche al deposito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis.

L'Assemblea degli azionisti tenutasi il successivo 8 settembre 2014, nominava Andrea Rozzi, quale nuovo Amministratore e il Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2014 gli conferiva la carica di Amministratore delegato.

Pertanto, l'organo amministrativo in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 risulta così composto:

- Andrea Tempofosco (Presidente e Amministratore con deleghe)
- Andrea Rozzi (Amministratore delegato)
- Gabriella Caruso (Amministratore indipendente)
- Elena Dozio (Amministratore indipendente)
- Enrico Antonj (Amministratore indipendente)

In merito alla procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza dei propri consiglieri, il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione ed il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nella sua collegialità. Il Collegio ha verificato altresì il corretto adempimento degli obblighi di comunicazione afferenti la nomina e le deleghe al nuovo Amministratore, al Registro Imprese.

All'interno del Consiglio di Amministrazione risultano istituiti i seguenti comitati:

- 1) Comitato di Controllo Interno, con funzioni di natura consultiva e propositiva, che riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; tale comitato è composto da due amministratori non esecutivi, indipendenti,
- 2) Comitato per la Remunerazione, con funzioni di natura consultiva e propositiva in materia di politiche retributive degli amministratori; esso è composto da due amministratori non esecutivi e indipendenti.

Con riferimento all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio si rinvia alla Relazione sulla corporate governance.

Le specifiche indicazioni da fornire nella presente Relazione vengono elencate di seguito, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società, anche con riferimento a società controllate, sono descritte nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, cui si fa rinvio. Tra i fatti di rilievo che il Collegio ritiene di evidenziare:

- In data 11 marzo 2014 Consob ha deliberato l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 e del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013;

- In data 27 marzo 2014 il CdA di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016 redatto ai sensi dell'art. 192 bis L.F., per la ristrutturazione dei debiti. Tale Piano è stato asseverato in pari data da un professionista indipendente ed in data 26 giugno 2014 è stato omologato dal Tribunale di Milano. A tale riguardo si rileva che le scadenze del Piano, ancorché con diverse modalità di esecuzione, sono state fino ad oggi sostanzialmente rispettate, anche grazie ai finanziamenti ricevuti dalla controllante Sintesi S.p.A. e da altri soggetti quali parti correlate, per i quali non si è resa necessaria l'attivazione della procedura poiché, in relazione al regolamento vigente, trattasi di operazioni sottosoglia.

- In data 24 ottobre 2014 il Cda di IES S.p.A. ha riapprovato il progetto di bilancio della società al 31 dicembre 2013, il bilancio consolidato per l'esercizio 2013, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, avendo acquisito nuove rilevanti informazioni e documentazione di supporto tali da poter stimare con maggiore precisione talune poste del bilancio.

- A seguito della cessione delle partecipazioni di maggioranza della società controllata Moviemax Media Group, il Cda di quest'ultima in data 18 luglio ha deliberato la revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di 2014 Investimenti e Sviluppo S.p.A. La stessa è stata successivamente dichiarata fallita con sentenza depositata il 9 gennaio 2015. Alla data odierna IES ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.A..

2. Il Collegio ha vigilato sulle caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere nel corso del 2014 e sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del medesimo Regolamento. Al riguardo il Collegio non ha individuato nel corso delle proprie verifiche operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo, effettuate con terzi e/o con parti correlate.

3. Le caratteristiche delle operazioni con parti correlate poste in essere nel corso del 2014, i soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici sono adeguatamente indicati nella sezione "Rapporti con parti correlate" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, a cui il Collegio rinvia.

4. La società di revisione ha emesso in data 22 maggio 2015 le relazioni ai sensi dell'art. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. La medesima società di revisione ha rimesso le relazioni ai sensi dell'art. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 a seguito delle informative ricevute in data 18 giugno 2015 afferenti la società Grafiche Mazzucchelli S.p.A., che in data 12 giugno 2015, ha depositato presso il tribunale di Milano ricorso ex art. 161, comma 6, L.F. per l'ammissione all'istituto del c.d. "Concordato Preventivo con riserva".

Nelle relazioni della società di revisione è attestato che nel corso delle procedure di revisione sono emerse molteplici e significative incertezze, descritte al paragrafo 3 della stessa cui si fa esplicito rinvio, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2014, con particolare riferimento alla continuità aziendale.

A causa degli effetti connessi alle incertezze rilevate, la società di revisione ha dichiarato di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2014. Le stesse conclusioni valgono per il bilancio consolidato, per la Relazione sulla Gestione e per le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d) f), l), m) e al comma 2, lett. b), dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari .

5 e 6. Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

7 e 8. Come già esposto in precedenza, l'Assemblea del 23 novembre 2012 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico di revisione legale per il periodo 2012-2020 alla società di revisione RSM ITALY Audit & Assurance S.r.l., ora Kreston GV Italy Audit S.r.l.. Il Collegio, in ordine all'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società di Revisione, rimanda anche a quanto già esposto nella Relazioni all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2013 emesse in data 8 agosto e 4 novembre 2014. In particolare, sottolinea che in data 14 luglio 2014 il Collegio era stato invitato da Consob a trasmettere una nota contenente una descrizione delle verifiche svolte sull'indipendenza di R.S.M. ITALY AUDIT & ASSURANCE S.R.L. (RSM) a seguito di un'operazione che vedeva la società Millennium Sim S.p.a., avente quale socio e amministratore delegato il dott. Andrea Tempofosco, anche Presidente del CdA di IES (oltre che socio di AC Holding Investments SA, azionista di riferimento di IES), quale Soggetto Incaricato del Collocamento, in relazione ad un prestito obbligazionario presso il Mercato Extra Mot – Pro, emesso dalla società di revisione RSM ITALY S.r.l. in data 17 aprile 2014; e il medesimo dott. Andrea Tempofosco sottoscrittore di una quota del citato prestito obbligazionario. Al riguardo Consob, con nota del 4 agosto 2014, invitava il Collegio ad inserire dettagliate informazioni nella propria Relazione al Bilancio 2013, in ordine agli eventi sopra richiamati.

Inoltre, il successivo 23 gennaio 2015 Consob richiedeva ulteriori chiarimenti in merito alle verifiche svolte successivamente al 17 luglio 2014. Premesso che il Collegio ha sempre risposto nei termini alle richieste dell'Autorità, nello specifico, il Collegio, esaminando la documentazione ricevuta dalla Società di revisione, rilevava sostanzialmente che, si erano verificati fatti di per sé idonei ad intaccare il requisito di indipendenza, tuttavia, in considerazione delle salvaguardie che la società di revisione aveva dichiarato di aver posto in essere al momento della sottoscrizione del contratto di collocamento (tra cui il parere di uno studio legale di primaria importanza) ; viste le specifiche clausole contrattuali pattuite con il collocatore, nonché il fatto che tali circostanze erano successivamente state rimosse, RSM riteneva possibile sostenere la permanenza della sussistenza del requisito di indipendenza in relazione al collocamento del citato prestito obbligazionario, così come dichiarato nelle proprie attestazioni sulla conferma del requisito di indipendenza rilasciate in data 8 agosto e 3 novembre 2014, nonché in quella rilasciata il 22 maggio 2015.

Secondo quanto riferito dalla Società di revisione, per l'esercizio 2014, per l'incarico di revisione al bilancio separato e consolidato della IES alla RSM spetta un compenso di Euro 42.000, oltre al compenso di Euro 5.000 per la certificazione del credito IVA ed Euro 17.000 per l'emissione una Opinion su dati prospettici per prospetto informativo e di due Opinion sui dati proforma riportati nei Prospetti Informativi (rispettivamente al 31.12.2013 e 30.06.2014).

9. Nel corso del 2014 il Collegio ha rilasciato i seguenti pareri ai sensi di legge:

- sulla relazione predisposta dagli amministratori per la perdita del Capitale sociale di oltre un terzo (ex art. 2446 C.C.) rilasciati in data 08.08.2014 e 04.11.2014;
- in merito all'attribuzione dei compensi in capo al Presidente e all'Amministratore delegato, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2014, come stabiliti dal CdA su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Per il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione si rimanda all'apposita sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione nonché alla Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

10. Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza, il Collegio Sindacale:

- si è riunito con frequenza regolare: in particolare, il Collegio nel corso dell'esercizio 2014, si è riunito 10 volte, redigendo i verbali relativi all'attività effettuata .
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed ha preso atto delle informazioni fornite dagli Amministratori sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- ha partecipato altresì, tramite uno dei suoi membri, alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione;
- ha avuto rapporti con gli organi di controllo delle società controllante e controllate ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 58/1998 ;
- ha avuto incontri con l'Organismo di Vigilanza del Modello Organizzativo ex lege 231/ 2001, al fine di un reciproco scambio di informazioni. A tale proposito il Collegio rileva che alla fine di maggio 2014 l'avv. Giulia Carnà ha rassegnato le proprie dimissioni quale componente dell'ODV, mentre a luglio 2014 sono state rassegnate anche quelle del dott. Pecere. L'ODV è stato, quindi, ricostituito in data 30/01/2015 e risulta attualmente composto da Elena Dozio, Laura Parolini, e Enrico Cimpanelli.

11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

12. In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, la vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta mediante acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali anche tramite la raccolta di documentazione.

13. Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno, anche ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio ha avuto incontri periodici con il Dirigente Preposto, il Comitato per il Controllo Interno e con l'Organismo di Vigilanza, partecipando, tramite uno dei suoi membri

a tutte le riunioni del CCI. Il CCI ha provveduto regolarmente ad analizzare il sistema di controllo interno e il Piano di Audit ed ha preso atto della Relazione rilasciata dall'Internal auditor sull'opera svolta e sull'adeguatezza del controllo interno in data 23.04.2015. Nel corso delle riunioni e dalla relazione analizzata non sono emerse criticità da evidenziare nella presente relazione. Spetta al Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato di Controllo Interno, definire le linee guida del sistema di controllo interno, esaminare periodicamente i principali rischi aziendali e valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno (il CdA non ha infatti individuato un Amministratore incaricato alla funzione). Con riferimento a tale punto il Collegio rinvia a quanto riportato nel Cap. 10 della Relazione sulla Corporate Governance.

Nell'ambito del sistema dei controlli è prevista la funzione di Internal Audit finalizzata ad assistere il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di Controllo Interno nel perseguimento degli obiettivi di corretto funzionamento del sistema di controlli interni e di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale ha visionato il piano di audit e le sue risultanze, relazionate dal responsabile della funzione, dott. Francesco Pecere. In data 23 aprile 2015 ha preso atto altresì della Relazione annuale sull'attività di controllo interno rilasciata dallo stesso. Il Collegio rileva che la società ha predisposto una procedura formalizzata di comunicazioni al mercato e che dalla relazione rilasciata dall'I.A. non sono emersi gap significativi dai test delle principali procedure aziendali. I Sindaci hanno preso atto altresì che nel corso del 2015 saranno riviste tutte le procedure aziendali in seguito ai cambiamenti aziendali che si sono verificati nel corso della seconda parte del 2014.

14. Il Collegio ha inoltre vigilato sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo- contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Dirigente preposto, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

15 Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. n. 58/98, affinché le stesse forniscano le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione, salvo quanto già illustrato ai punti 7 e 8.

17 la Società aderisce al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. La Relazione sulla corporate governance, al Capitolo 3., dà conto delle raccomandazioni del Codice che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare, fornendone la relativa motivazione.

18. Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio dà atto di avere:

a. acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, periodici scambi di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti annuali e consolidati, partecipazione alle riunioni del Comitato di Controllo Interno, del Comitato per la Remunerazione e dell'Organismo di Vigilanza;

b. svolto l'attività di vigilanza in accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 che attribuisce al Collegio Sindacale il ruolo di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", con riferimento: a) al processo di informativa finanziaria; b) all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) alla revisione legale del conto annuale e consolidato; d) all'indipendenza della Società di Revisione legale.

Con riferimento alla prescritta attività di vigilanza sull'operatività della società di revisione, il Collegio Sindacale ha effettuato il periodico scambio di informazioni con i responsabili della stessa in merito all'attività svolta ai sensi dell'art. 150 del T.U.F.; analizzato i risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione; ricevuto dalla stessa le Relazioni previste dall'art. 14 e dall'art. 1, terzo comma, del D. Lgs. n. 39/2010; ricevuto dalla medesima Società di Revisione, in data odierna, la "Conferma annuale dell'indipendenza" ai sensi dell'art. 17, comma nove, lett. a) del D. Lgs. n.39/2010; analizzato, ai sensi del medesimo art.17, comma nove, lett. b) del D. Lgs. n. 39/2010, i rischi relativi all'indipendenza della società di revisione legale dei conti e le misure da essa adottate per limitare tali rischi.

c. preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art 123 ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ex art. 84 quater del Regolamento CONSOB 11971/1999 ("Regolamento Emittenti");

d. accertato la coerenza degli adeguamenti statutari alle disposizioni di legge e regolamentari, ivi inclusa la Legge 12 luglio 2011, n. 120 che ha introdotto nel D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 agli articoli 147 ter e 148 la disciplina inerente l'equilibrio dei generi negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate;

e. vigilato sul processo di informazione societaria e verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio separato e del bilancio consolidato, nonché dei relativi documenti di corredo;

f. verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2014 risulti conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti, coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati dal bilancio separato e da quello consolidato e che la Relazione semestrale e le Relazioni trimestrali abbiano avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

19. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea. Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dal Presidente e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In relazione al risultato dell'esercizio esposto nel bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione ed alla presentazione del bilancio consolidato, l'Assemblea degli Azionisti è stata convocata, presso la sede sociale, per il giorno 23 giugno 2015 in unica convocazione.

Il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014, presenta una perdita di euro 4.658.000 che, sommata alle perdite portate a nuovo, ed al netto delle riserve patrimoniali, riduce il capitale sociale di

oltre un terzo, facendo scendere il patrimonio netto contabile ad euro 2.111.000, importo inferiore alla soglia rilevante ai fini 2446 cc.

A tale proposito gli amministratori hanno predisposto la relazione di cui al citato articolo, convocando l'assemblea per i provvedimenti conseguenti, nella stessa assemblea di approvazione del bilancio 2014, ove sarà sottoposta agli azionisti anche la situazione patrimoniale aggiornata alla data del 31 marzo 2015, corredata dalle prescritte osservazioni rilasciate da questo Collegio alle quali si rinvia.

La Società ha presentato un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182 bis Legge Fallimentare, omologato dal Tribunale di Milano, ed ha redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, confidando nell'individuazione di una nuova compagine societaria in grado di dare impulso alla Società proponendo un nuovo business model e predisponendo un nuovo piano industriale a 3/5 anni (da cui potranno emergere stime di ricavi e di utili futuri) con cui proporre al mercato l'aumento di capitale, come previsto nel piano di risanamento.

Alla data odierna non è possibile prevedere se le condizioni sopra descritte, legate ad eventi e/o circostanze esogene fuori dalla sfera di controllo della Società, possano effettivamente avverarsi e permangono, pertanto, significative incertezze che non consentono a questo Collegio di concludere sull'appropriatezza della prospettiva della continuità aziendale .

Tenuto conto inoltre delle considerazioni della società di revisione in ordine alla sussistenza di molteplici e significative incertezze riscontrate, che qui si intendono richiamate , il Collegio Sindacale – a conclusione del suo esame – dichiara di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio e quindi di fare proposte all'Assemblea sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2014 .

Lì, 21 Giugno 2015

F.to

Il Collegio Sindacale

Il presidente Dott. Gianluca Palombo